

# DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DI CANDIDATURA ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

(Legge 7 aprile 2014, n. 56 e successive modificazioni)

Il sottoscritto<sup>(1)</sup> BRUNO MAURIZIO nato a Francavilla Fontana il 13/11/1966

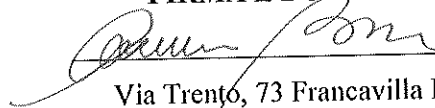
## DICHIARA

di accettare la candidatura alla carica di Presidente della Provincia di Brindisi nella votazione che avrà luogo domenica 12 Ottobre 2014.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di non trovarsi in alcuna situazione di incandidabilità prevista dall'art. 10, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235.

FRANCAVILLA FONTANA, li 18 SET. 2014

FIRMA E DOMICILIO<sup>(2)</sup>

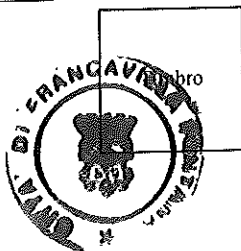
  
Via Trento, 73 Francavilla Fontana

## AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

Io sottoscritto BIANCHI ANTONIO  
nella mia qualità di<sup>(2)</sup> SEGRETARIO GENERALE  
previa identificazione del Sig. BRUNO MAURIZIO  
a mezzo di CARTA IDENTITARIA AT 6225879  
a norma dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, certifico vera ed autentica la firma apposta in mia presenza dal medesimo.

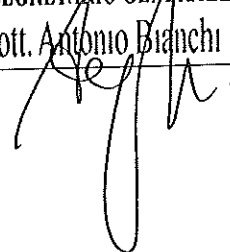
Il sottoscrittore è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace.

FRANCAVILLA FONTANA, li 18 SET. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio Bianchi

Firma



- (1) Indicare il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita del candidato alla carica di Presidente; le donne coniugate o vedove possono aggiungere anche il cognome del marito.  
(2) La firma deve essere autenticata da notaio, giudice di pace, cancelliere e collaboratore delle cancellerie delle corti d'appello e dei tribunali, segretario delle procure della Repubblica, presidente della provincia, sindaco, assessore comunale e provinciale, presidente del consiglio comunale e provinciale, presidente e vice presidente del consiglio circoscrizionale, segretario comunale e provinciale, funzionario incaricato dal sindaco e dal presidente della provincia (legge 28 aprile 1998, n. 130). Sono altresì competenti ad eseguire le autenticazioni i consiglieri provinciali e i consiglieri comunali che comunichino la propria disponibilità rispettivamente al presidente della provincia e al sindaco (legge n. 120/99).